

## COMUNICAZIONE EMISSIONI BOT

**6 ottobre 2000**

Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha disposto un'emissione, con regolamento 16 ottobre 2000, da effettuarsi tramite asta il giorno 11 ottobre 2000, di 9.000 milioni di Euro di B.O.T. così ripartiti:

<b>Titolo</b>	<b>Durata in gg.</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Importo (*)</b>
<b>BOT 2 mesi</b>	<b>60</b>	<b>15 dicembre 2000</b>	<b>3.000</b>
<b>BOT 12 mesi</b>	<b>364</b>	<b>15 ottobre 2001</b>	<b>6.000</b>

E' da tener presente che vengono a scadere B.O.T. per 9.393 milioni di €uro ( ml. 3.000 trimestrali e ml. 6.393 annuali) tutti nelle mani degli operatori economici.

I B.O.T. sono posti all'asta con il sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base.

**I buoni possono essere sottoscritti per un importo minimo di mille €uro.**

**Si ricorda che, ai sensi del D.M. 10 marzo 2000, sugli importi massimi delle commissioni applicabili alla clientela da parte degli intermediari, per i B.O.T. a 60 gg. la commissione massima è fissata nella misura dello 0,05%.**

Non sono ammesse all'asta richieste senza indicazione di prezzo.

I prezzi offerti dagli operatori partecipanti alle aste dei B.O.T. possono variare di un centesimo di Euro o multiplo di tale cifra, per tutte le tipologie di titoli.

L'importo di ciascuna richiesta non può essere inferiore **ad un milione e mezzo di €uro.**

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti degli operatori di cui all'art. 5 del D.M. 21 settembre 2000.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 40 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, e relative norme di attuazione, in relazione alla dematerializzazione dei titoli di Stato, i buoni ordinari del Tesoro sono rappresentati da iscrizioni contabili a favore degli aventi diritto.

Il capitale nominale assegnato agli operatori partecipanti all'asta verrà riconosciuto mediante accredito nel relativo conto di deposito accentrato in titoli presso la Banca d'Italia.

A fronte delle assegnazioni, gli intermediari accrediteranno i relativi importi nei conti intrattenuti con i sottoscrittori.

**Le richieste di acquisto** - con un massimo di tre per ciascuna tranche - dovranno pervenire alla Banca d'Italia, esclusivamente tramite la rete nazionale interbancaria, **entro e non oltre le ore 11 del giorno 11 ottobre 2000**, con l'osservanza delle modalità stabilite negli artt. 7 e 8 del D.M. 21 settembre 2000. **Il regolamento per le sottoscrizioni è previsto il 16 ottobre 2000.**

Per questa asta restano in vigore le disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 6 D.M. 9 dicembre 1998.

Si ricorda che in caso di malfunzionamento delle apparecchiature che non consenta l'immissione dei messaggi nella rete, le richieste di partecipazione all'asta debbono essere inviate con modulo trasmesso via fax.

Le richieste non pervenute entro il termine stabilito di volta in volta nei decreti di emissione non vengono prese in considerazione. Eventuali richieste sostitutive di quelle corrispondenti già pervenute sono prese in considerazione solo se giunte entro il termine di cui sopra, ai sensi del suindicato art. 8.

Qualora le richieste di ciascun operatore, anche complessivamente, superino l'importo offerto dal Tesoro, esse verranno prese in considerazione a partire da quella a prezzo più alto, fino a concorrenza dell'importo offerto.

La circolazione dei B.O.T. al 29 settembre 2000 era pari a 113.143 milioni di Euro, di cui mln. 9.500 trimestrali, mln. 30.750 semestrali e mln. 72.893 annuali.

(\*) In milioni di Euro.

**Roma, 6 Ottobre 2000**